

LA FESTA EUROPEA DEL JAZZ E DELLE PERCUSSIONI

26° edizione

# PERCFEST® Laigueglia



COMUNE DI LAIGUEGLIA



15/19 GIUGNO 2022



CON IL PATROCINIO DI



REGIONE LIGURIA



PROVINCIA DI SAVONA

JAZZ



INFO E ACQUISTO BIGLIETTI  
cell. 392.1854443 - [www.italianticket.it](http://www.italianticket.it)

**Percfest** è la grande kermesse che si svolge a Laigueglia (Sv) e dal 1996 vi offre musica, spettacolo, cultura e divertimento in un happening continuo che non ha eguali in Liguria, una perla di rara bellezza musicale in Italia.

## 2 GRANDI APPUNTAMENTI

### > DAL 1996 IL FESTIVAL JAZZ

Suoni, Sogni, Immagini nelle Notti di Mezza Estate® che presenta dieci grandi concerti jazz di livello internazionale.

### >> MEMORIAL NACO

Come una scatola magica che al suo interno racchiude corsi ed attività didattiche, seminari di percussione e di cultura musicale di livello internazionale. Dedicato a Naco, caposcuola della percussione italiana. Dal 1996 il PERCFEST occupa un ruolo importante nella diffusione dell' arte, della musica jazz, della percussione e della cultura musicale.



COMUNE DI  
LAIGUEGLIA

Dopo un lungo periodo di quiescenza forzata dovuta ai ben noti e drammatici eventi causati dalla pandemia, anche Laigueglia si rialza e, con la parola d'ordine "rinascita", riparte con entusiasmo e passione e guarda al futuro con positività e fiducia proponendo un gremio calendario di eventi volto a soddisfare le esigenze ed i gusti più differenti. Ad aprire la stagione estiva, il tanto atteso Percfest: Laigueglia per 5 giorni assume il gradito ruolo di capitale europea del Jazz con una edizione che si preannuncia ricca di emozioni e con ospiti di alto livello come di consueto; un connubio di musica, cultura, intrattenimento nella magica cornice del nostro splendido Borgo con una entusiasmante novità per questa edizione: la nuova Piazza Hohn-Grenzahausen, una splendida Terrazza sul mare, a far da sfondo alla manifestazione, che arricchirà e garantirà ancor più il coinvolgimento emotivo.

Un caro benvenuto a tutti!

Il Sindaco Roberto Sasso del Verme



Cari amici,

Cosa si potrebbe dire di piú azzeccato a Laigueglia se non... "Rullino i tamburi del Percfest per la 26ma edizione" ..?!

Eccoci, siamo di nuovo qui, pronti ad accogliere i tantissimi appassionati che negli anni hanno imparato ad abbinare il nome della nostra bella cittadina ligure alla musica Jazz di qualità.

Ancora una volta vi attende un programma ricco ed affascinante. In cartellone troverete band-leader percussionisti e batteristi di altissimo livello come Tullio De Piscopo, Christian Meyer, Ernesttico, Gianni Cazzola, Nicola Angelucci... cosí come eccellenti strumentisti come Fabrizio Bosso, Olivia Trummer, Joris Dudli, Danny Grissett, Jim Rotondi, Flavio Boltro, Enzo Pietropaoli, Cristina Renzetti, Gabriele Mirabassi, Faso, Alessio Menconi, Emanuele Cisi, Andrea Pozza, il Duo Taufic, Massimo Faraó e molti molti altri grandi artisti...

Come è ormai noto, il Percfest offre molto di piú che tanti concerti jazz di alta qualità, perché in onore e in memoria di mio fratello "Naco" Giuseppe Bonaccorso, il grande percussionista mancato nel 1996, durante i cinque giorni del Percfest gli appassionati avranno a disposizione tanti corsi gratuiti di percussioni e batteria. In questa edizione avremo insegnanti prestigiosi come Ellade Bandini, Giorgio Palombino, Christian Meyer, Gilson Silveira, Marco Maggiore, Gabriele Morcavallo, Joris Dudli, Nicola Angelucci... ed ancora, concerti di percussioni sulle spiagge, Jam Session notturne e una mostra d'Arte a tema musicale, in questa edizione organizzata dalla Associazione Culturale "SituAzioni Tribali Locali" di Emilio Grollero.

La nostra Laigueglia – uno dei borghi piú belli d'Italia – sará inondata da cinque giornate di grande musica, concerti, cultura, studio e divertimento, con protagonisti di altissimo livello e un programma strutturato per rendere ogni giornata attrattiva, varia ed imperdibile.



FOTO R. CIFARELLI

Inoltre la grande novità del 2022 sará la nuova location del Percfest, l'appena ristrutturata Piazza Höhr-Grenzhausen, ad appena dieci metri dal mare, sul lato ovest del centro storico, un incantevole palcoscenico sulla natura, che dará al Percfest 2022 qualcosa di piú... il profumo di mare.

*Rosario Bonaccorso  
Direttore Artistico*

PIAZZA HÖHR-GRENZHAUSEN  
DALLE ORE 21.30

**MERCOLEDÌ 15**

GIANNI CAZZOLA 4TET "PAPA G"

"TRIO BOBO" FASO - MENCONI - MEYER

**GIOVEDÌ 16**

DUO TAUFIC "D'ANIMA"

OLIVIA TRUMMER TRIO "FOR YOU"

SPECIAL GUEST FABRIZIO BOSSO

**VENERDÌ 17**

ITALIA-AUSTRIA JAZZ CONNECTION

JORIS DUDLI, GREGOR STORF,

FLAVIO BOLTRO, ROSARIO BONACCORSO,

TOMMASO PERAZZO

NICOLA ANGELUCCI 4TET

FEAT GABRIELE MIRABASSI

**SABATO 18**

MAGICABOOLA MARCHING BAND

ENZO PIETROPAOLI 4TET

E CRISTINA RENZETTI "YATRA SONGS"

IN COLLABORAZIONE

CON JANDO MUSIC

TULLIO DE PISCOPO JAZZ 4TET

FEAT. EMANUELE CISI, ANDREA POZZA

ROSARIO BONACCORSO

**DOMENICA 19**

MASSIMO FARAÒ AFRO LATIN 5TET

SPECIAL GUEST ERNESTTICO

DANNY GRISSETT E JIM ROTONDI "DUET"

SABATO 18 NEL POMERIGGIO  
E PRIMA DEI CONCERTI  
SFILATA DELLA MAGICABOOLA MARCHING BAND



# I CORSI GRATUITI DI PERCUSSIONI E BATTERIA



## PIAZZA LIBERTÁ



**MERCOLEDÌ 15 H 17** GILSON SILVEIRA  
*IL TAMBURO CHE CANTA 1*

**GIOVEDÌ 16 H 17** GILSON SILVEIRA  
*IL TAMBURO CHE CANTA 2*

**VENERDÌ 17 H 17** GILSON SILVEIRA  
*IL TAMBURO CHE CANTA 3*

**SABATO 18 H 17** GIORGIO PALOMBINO  
*EU-RITMIA 1*

**DOMENICA 19 H 17** ERNESTTICO  
*ERNESTTICO SI RACCONTA*



**H 18** GIORGIO PALOMBINO  
*EU-RITMIA 2*



## PIAZZA CAVOUR



**TUTTI I GIORNI H 16** ELLADE BANDINI  
*PENNICHE-ELLIADE TIME*

**MERCOLEDÌ 15 H 18** CHRISTIAN MEYER  
*IL PRINCIPE NACO  
COLPISCE ANCORA*

**GIOVEDÌ 16 H 18** GABRIELE MORCAVALLO  
*IL TEMPO:  
PERCEZIONE E PULSAZIONE*

**VENERDÌ 17 H 18** MARCO MAGGIORE  
*I SEGRETI DEL GROOVE  
NEI DIVERSI STILI*



**SABATO 18 H 18** JORIS DUDLI  
*JORIS DUDLI SI RACCONTA*

**DOMENICA 19 H 17** GABRIELE MORCAVALLO  
*IL TEMPO:  
PERCEZIONE E PULSAZIONE*



**H 18** NICOLA ANGELUCCI  
*LA BATTERIA PER LA MUSICA*



JORIS DUDLI



ERNESTTICO



ELLADE  
BANDINI



NICOLA  
ANGELUCCI

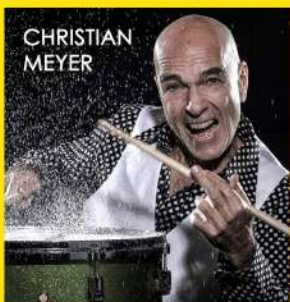


GIORGIO  
PALOMBINO

COORDINATORE  
DIDATTICO  
DEL PERCFEST



MARCO  
MAGGIORE



CHRISTIAN  
MEYER



GILSON  
SILVEIRA



GABRIELE  
MORCAVALLO



La Associazione SITUAZIONI TRIBALIGLOBALI  
di Emilio Grollero presenta:

## LA FORMA DEL SUONO

Cos'è un suono? e sopra tutto, a cosa serve? Certamente è una forma di comunicazione, e in quanto tale le funzioni sono molteplici: normalmente quando il suono evoca emozioni e coinvolge lo chiamiamo musica. È l'udito il senso preposto a cogliere questo tipo di stimolo, ma in realtà sappiamo che la nostra percezione è sinestetica, coinvolge cioè tutti i sensi. Proviamo a pensare agli elementi che compongono un'opera d'arte come a elementi alfabetici di un sistema di comunicazione metaforico, naturalmente strutturato per interiorizzare e trasmettere un concetto in modo istintivo, profondo, efficace, utile. Proviamo a leggere anche gli elementi di un'opera - un viso, un paesaggio, il colore di un drappaggio - non solo per ciò che rappresentano, ma come forma, colore, materia, come strumenti usati per slatentizzare, per evocare stati di coscienza.

Funziona, perché l'arte non descrive ma testimonia ed evoca.

Certamente essendo linguaggio si adegua al contesto. Ma può andare ben oltre perché essendo incardinata nel nostro stesso modo di essere neuro fisiologico , diventa lingua universale, per ciascuno e non per tutti. Non è chiamata ad essere banale, ma ad essere semplice, non diminuisce, fa sintesi, con/fonde elementi e linguaggi diversi.

In questa ottica si può suonare un segno, oppure disegnare un suono. È quello che d'istinto fa la musica Jazz, non a caso figlia del Continente Nero: le forme delle opere d'arte provenienti da quelle culture hanno lo stesso ritmo potente, istintivo e spiazzante del linguaggio musicale che chiamiamo Jazz: esporle durante un concerto può essere una forma di dialogo che amplifica la potenza evocativa dei diversi linguaggi facendo emergere dal profondo il potere evocativo ed emozionante della bellezza assoluta.

In questo contesto esporremo sculture a "zig zag". È una forma ancestrale, semplice ma non banale, si trova praticamente in ogni cultura del mondo, dalle chiese medioevali all'architettura dei Dogon del Mali: evoca attraverso il segno gli alti e bassi della vita, la forza intermittente ma inarrestabile dell'acqua...e ha un ritmo potente.

*Giuliano Arnaldi*



La Associazione SITUAZIONI TRIBALIGLOBALI  
di Emilio Grollero presenta:

## UN PIANO PER SALVARE IL MONDO

Ore 17,00 presso l'Oratorio Santa Maria Maddalena  
presso la Chiesa di San Matteo

MERCOLEDI 15 GREGOR STORF

GIOVEDI 16 DANIELE PIROTELLO

VENERDI 17 SAKURA ROSA MANDAGLIO

SABATO 18 MARTINA SCATTI

DOMENICA 19 OLIVIA TRUMMER



nella foto:  
Cultura Chamba  
(Nigeria / Camerun)  
Figura rituale  
femminile  
H. : 54 cm  
Peso : 2,2 kg



## GIANNI CAZZOLA 4TET "PAPA G"

CESARE MECCA tromba / ANDREA CANDELORO pianoforte  
CARLO BAVETTA contrabbasso / GIANNI CAZZOLA batteria

Gianni Cazzola è citato nella enciclopedia Treccani "Tra i musicisti di alto livello espressi dal jazz italiano". Di lui scrive il critico di Jazz Alceste Ayroldi: "Mr. Cazzola è più di un musicista: è un pezzo della storia del jazz italiano. I suoi tamburi hanno sostenuto, suonato e corroborato alcuni tri più grandi jazzisti che il globo abbia ospitato quali: Billie Holiday, Chet Baker, Tommy Flanagan, Gerry Mulligan, Dexter Gordon, Lee Konitz, Phil Woods, Sarah Vaughan, Helen Merrill, Don Byas, Ray Brown e altre centinaia di altri artisti, leggende del jazz ...

Nato a San Giovanni in Persiceto (Bo) nel 1938, Cazzola si avvicina alla batteria da bambino, acquisendo in breve tempo padronanza dello strumento grazie alla scoperta e all'ascolto dei grandi batteristi jazz d'oltreoceano. Il suo percorso professionale inizia nel 1957, quando a 19 anni entra a far parte della formazione del chitarrista Franco Cerri. L'anno seguente il sassofonista Gianni Basso e il trombettista Oscar Valdambri, leaders del quintetto con Renato Sellani al pianoforte e Giorgio Azzolini al contrabbasso, lo chiamano per completare l'organico del quintetto, che sarà uno dei più importanti dell'epoca.. La sua carriera è caratterizzata da un crescendo di esperienze, che lo portano anno dopo anno a collaborare con musicisti e interpreti di grande notorietà. Come Band -leader dopo aver fondato nel 1988 "Italian Repertory Quartet", inizia nel 1992 la collaborazione con il trio del pianista Dado Moroni, con Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Nel 1993, in occasione della partecipazione a Umbria Jazz, rappresenta l'Italia per il circuito radiofonico Europeo. Sempre attivo con registrazioni discografiche e concerti, l'instancabile batterista è ancora richiestissimo come freelance. Il quartetto di Cazzola è composto, oltre che dal leader, da tre giovani talentosi musicisti sapientemente scelti dal veterano del jazz italiano. Nel programma del concerto spiccano, celebri standard americani, brani più pertinenti al periodo Hard Bop e alcuni brani originali firmati da tutti e quattro i componenti, creando un percorso musicale all'insegna dello swing nella sua forma più genuina. Questo quartetto è una delle tante dimostrazioni che il Jazz non pone limiti di tempo e di età, promuovendo da sempre un continuo scambio tra generazioni, scambio che costituisce la vera linfa vitale e la sicurezza di un futuro per la musica Jazz.



## "TRIO BOBO" FASO - MENCONI - MEYER

Il Trio Bobo - Faso al basso, Alessio Menconi alla chitarra e Christian Meyer alla batteria - nasce nel 2002 da una idea di Faso e Christian Meyer, funambolica e super nota sezione ritmica di Elio e le Storie Tese, che volevano a quel tempo misurarsi con altri generi musicali, nella fattispecie la musica di derivazione africana, il jazz e la fusion.

Dopo l'esperienza con alcuni quartetti e quintetti con fiati e pianoforte, i due decidono di optare per una situazione più snella, ed è in questo periodo che Christian Meyer assiste a un concerto in cui suona il chitarrista Alessio Menconi, apprezzandone le qualità e proponendogli di entrare nel gruppo.

Menconi, che nonostante la giovane età vantava collaborazioni di livello internazionale, tra le quali spiccano quattro album con Paolo Conte (con il quale prende parte anche a diversi tour europei), si rivela il profilo perfetto per completare il trio, essendo sia un esecutore prestigioso e un musicista in grado di improvvisare ad altissimi livelli.

Dopo un periodo di rodaggio, il gruppo inizia a comporre materiale inedito e nel 2005 registra il primo album omonimo, creando immediato interesse nell'ambito jazz nazionale. Nonostante i numerosi impegni dei singoli artisti, in primo luogo l'intensa attività live di Elio e le Storie Tese, il Trio Bobo rimane attivo, mantenendo lo spirito giocoso ed esuberante che caratterizza la sua personalità, con un'intensa attività live in tutta Italia oltre che con successi oltre confine incidendo il secondo album, Pepper Games nel 2016. Con questo disco consolida il proprio suono, intriso di groove africano, suoni latini e un'impronta marcatamente jazz/rock.

Nel 2019, a seguito dello scioglimento di Elio e le Storie Tese, il Trio entra a far parte della Hukapan Management e mette in cantiere il terzo album con la presenza di ospiti quali Stefano Bollani al piano e la cantante indiana Varijashree Venugopal: l'album vedrà la luce nell'ottobre dello stesso anno e si intitolerà "Sensurround". Grazie all'interesse di una major come Decca/Universal, il Trio Bobo riesce a coronare il proprio sogno di vedere il disco stampato e distribuito in tutto il mondo.



## DUO TAUFIC "D'ANIMA"

ROBERTO TAUFIC chitarra

EDUARDO TAUFIC pianoforte

Il genio creativo dei fratelli Roberto ed Eduardo Taufic, gli antenati arabi e le radici brasiliane creano un ponte tra Europa e America del sud, linguaggi classici e tradizioni popolari. Un lavoro ricco di spontaneità, improvvisazione, di Brasile e lirismo, di ritmi e colori. La creatività negli arrangiamenti e l'impressionante stile dei due strumentisti sono ben rappresentati nelle loro composizioni, fatte di limpide melodie che amplificano l'anima di chi ascolta. I due fratelli mostrano la loro eccellenza musicale attraverso il suono, bello e sofisticato, maturato nei dieci anni di attività del duo, in cui il tema principale del lavoro è il rispetto e l'affetto per la musica universale, senza limiti, senza etichette e senza trascurare mai la forte influenza culturale brasiliana. Le infinite possibilità creative generate dal dialogo tra la chitarra classica e il pianoforte del DUO TAUFIC contribuiscono ad aggiungere un capitolo in più a quella che è la storia di questo tipo di formazione. Nel 2008 i due fratelli realizzano il loro primo concerto in duo per rendere omaggio al padre, anch'esso grande artista e amante della musica scomparso da poco. D'allora la carriera del Duo conta con la realizzazione di tantissimi concerti e la pubblicazione dei Cd "Bate Rebate" (2011) e "Todas as Cores" (2014). Nel 2018 il Duo Taufic festeggia i suoi dieci anni di esistenza attraverso il loro terzo disco "D'Anima".

Il nuovo CD intitolato "D'Anima", pubblicato nel 2018, è completamente ispirato dal potere della musica di cambiare continuamente il mondo in un posto ancora migliore, evoluto spiritualmente e umanamente dove l'energia e la potenza della musica rompono i limiti del suono e arrivano a toccare l'anima di chi ascolta. Così è nato "D'Anima". Ancora una volta il Duo Taufic impressiona l'ascoltatore con nuove composizioni sempre incentrate su melodie forti e radicate nel suono speciale del Duo, orchestrando magistralmente il pianoforte e la chitarra al servizio di uno spazio comune, piena armonia e un suono chiaro e autentico.



## OLIVIA TRUMMER TRIO "FOR YOU" SPECIAL GUEST FABRIZIO BOSSO

Olivia Trummer, pianista, compositrice e cantante tedesca, nasce in una famiglia di musicisti e sviluppa il suo rapporto con la musica come fosse una lingua madre, trovando in essa la miglior espressione per il proprio mondo interiore. Nel corso degli studi classici scopre la sua passione per la composizione e l'improvvisazione, che la porterà in seguito a volare oltreoceano per il Master's Degree alla Manhattan School of Music di New York City. Vincitrice del prestigioso Jazz Award Baden-Württemberg nel 2019 è considerata a livello internazionale una delle più interessanti artiste della sua generazione. Le sue composizioni traggono ispirazione dal suo intero percorso, spaziando con naturalezza dalla classica al jazz fino alla sfera del singer-songwriter in cui, grazie all'innata eleganza della sua voce, morbida e versatile, Olivia crea un universo unico ed intensamente poetico. For You, Il nuovo lavoro di Olivia Trummer, è pubblicato da Warner Music Italy, raccoglie il frutto delle esperienze degli ultimi anni e le trasforma in un invito ad accrescere la comprensione di sé in tutte le sfaccettature e ad abbracciare il cambiamento come valore. Pur essendo chiaramente jazz nella sua creazione e nella sua essenza, For You irradia anche l'immediatezza del pop, del gospel e dell'RnB, evocando a volte i cantautori degli anni Settanta. Ad accompagnarla in questo viaggio due fuoriclasse del panorama jazzistico: il contrabbassista Rosario Bonaccorso e il batterista Nicola Angelucci. Valore aggiunto il suono magico della tromba di Fabrizio Bosso, che Olivia così descrive: "la prima volta che l'ho sentito suonare sono rimasta scioccata dalla sua incredibile tecnica unita alla profondità e alla raffinatezza musicale. Via via che l'ho ascoltato in questi anni mi sono resa conto che non è possibile stancarsi di ascoltarlo, ogni volta la sua arte cresce ed emoziona sempre di più. Fabrizio è per me una vera fonte di ispirazione" Ritmicamente e armonicamente intrecciati, il quartetto esplora e rende sempre più "liquidi" i confini tra jazz e "good pop", sorprendendo chi ascolta per la leggerezza della musica e, nel contempo, la sua densità e profondità lirica: ogni canzone apre una porta su un futuro migliore e contemporaneamente permette di ammirare l'universo artistico genuino e intrigante di Olivia Trummer.

I CONCERTI - GIOVEDÌ 16 GIUGNO



## ITALIA – AUSTRIA JAZZ CONNECTION

JORIS DUDLI (dr) GREGOR STORF (sax) FLAVIO BOLTRO (tp)  
ROSARIO BONACCORSO (bs) TOMMASO PERAZZO (pn)


Un progetto esclusivo creato ad Hoc per il PercFest 2022 da Rosario Bonaccorso, che insieme a Joris Dudli e Flavio Boltro presentano due giovani artisti che a loro avviso rappresentano le nuove generazioni di jazzisti italiani e Austriaci. Ancora una svolta il Percfest di Laignueglia offre il suo palco per un interessante confronto artistico di alto livello. Joris Dudli, attivissimo caposcuola della batteria jazz austriaca, ha alle spalle centinaia di collaborazioni internazionali e presenta al pubblico italiano Gregor Storf, la nuova giovane star del sassofono. Dalla parte italiana, troviamo Tommaso Perazzo, pianista genovese classe 1996, che sta ottenendo un grande successo a New York.

*Joris Dudli* è stato membro della Vienna Art Orchestra dal 1977 al 1986, dell'Art Farmer 5tet e del Roman Schwaller 4tet. Tra il 1986 e il 1999 Dudli ha vissuto a New York, dove ha suonato nei gruppi di Joe Zawinul, Art Farmer, Clifford Jordan, Jimmy Heath, Geoff Keezer e Kenny Davis, Vincent Herring, Benny Golson e molti altri. Joris Dudli insegna all'Università Anton Bruckner di Linz dal 1993.

*Flavio Boltro*, nato in una famiglia di musicisti, si impone giovanissimo tra i nuovi talenti europei. La sua esperienza è lunghissima e va dai concerti per prima tromba nelle orchestre sifoniche, fino alle lunghe collaborazioni con artisti del calibro di Michel Petrucciani, Steve Grossman, Elvin Jones, Stefano Di Battista e centinaia di altri nomi.

*Tommaso Perazzo* è nato nel 1996 in Italia. Inizia a suonare il pianoforte all'età di 5 anni, manifestando fin da subito una forte predilezione per il jazz e il blues. Ha continuato il suo percorso musicale al Conservatorio di Amsterdam e ora studia alla Manhattan School Of Music di New York City. Nel 2018 ha vinto il "Premio miglior solista di pianoforte del Conservatorio di Amsterdam" e il prestigioso "Premio Internazionale Massimo Urbani".

Il sassofonista, polistrumentista e compositore *Gregor Storf*, comincia giovanissimo a suonare la batteria ed il pianoforte per poi innamorarsi del sassofono, col quale sta scalando le alte vette del jazz europeo. Amante della tradizione, guarda fiducioso e lungimirante all'innovazione, ispirandosi ai master del sassofono jazz come John Coltrane e Sonny Rollins.



Nicola Angelucci

# Changes

## NICOLA ANGELUCCI 4TET FEAT GABRIELE MIRABASSI

"Changes" non è solo un titolo, ma rappresenta un cambio, una evoluzione nello stile compositivo di Nicola Angelucci. Il batterista abruzzese, che ci aveva abituato nei dischi precedenti alla predominanza del ritmo e della matrice afro-americana, in "Changes" dedica una attenzione più marcata all'elemento melodico, alla cantabilità. Ed è proprio l'elemento più lirico che lo ha guidato nella scelta dei compagni di viaggio per questo lavoro, che vede coinvolti Olivia Trummer, Luca Bulgarelli e Gabriele Mirabassi. Altra particolarità di "Changes", è che l'album include solo brani originali e inediti, alcuni dei quali cantati da Olivia Trummer, autrice anche dei testi, oltre che incantevole interprete e pianista. Angelucci, con "Changes", ci offre una fotografia di un presente dai colori vividi, un suo paesaggio interiore intenso e limpido.

Nicola Angelucci è un musicista di riconosciuto talento, basti dire che è stato scelto come sideman da molti tra i più interessanti e celebri leader del Jazz internazionale come Benny Golson, Wynton Marsalis, Joey DeFrancesco, Dee Dee Bridgewater, Mike Stern, Bob James. Da diversi anni è parte del quartetto di Fabrizio Bosso e collabora stabilmente con i gruppi di Dado Moroni, di Rosario Bonaccorso, Max Ionata, Bebo Ferra, Paolo Recchia. Ha al suo attivo una settantina di dischi, dei quali 7 come leader e co/ leader. Olivia Trummer è una fuoriclasse, talentuosa pianista, singer-songwriter tedesca. Proveniente da una famiglia di musicisti, si è formata come pianista classica e successivamente ha proseguito gli studi volando oltreoceano per diplomarsi in jazz alla Manhattan School di New York. Il talento e la classe di Gabriele Mirabassi ne hanno fatto uno dei clarinettisti più apprezzati al mondo. L'artista perugino si muove con uguale disinvoltura sia nella musica classica che nel jazz e da diversi anni svolge una interessante e approfondita ricerca sulla musica popolare brasiliana e sudamericana in genere. Luca Bulgarelli è il bassista che tutti vorrebbero avere, solido e versatile, dotato di un gusto raffinato, mai scontato e sempre in grado di sostenere anche gli sviluppi più imprevedibili nell'esecuzione di un brano.

I CONCERTI - VENERDÌ 17 GIUGNO



**In collaborazione con JANDO MUSIC  
ENZO PIETROPAOLI QUARTET  
e CRISTINA RENZETTI  
presentano: "YATRA SONGS"**

CRISTINA RENZETTI - voce  
FULVIO SIGURTÀ - tromba  
JULIAN MAZZARIELLO - pianoforte  
ENZO PIETROPAOLI - basso  
ALESSANDRO PATERNESI - batteria

"Yatra Songs" è il nuovo album del quartetto di Enzo Pietropaoli, arricchito dall'inserimento di Cristina Renzetti, all'insegna di un rinnovamento espresso attraverso la "forma canzone". L'album è prodotto da Jando Music e VVJ a conferma di una lunga e preziosa collaborazione iniziata nel 2011. "Yatra Songs" è il risultato di una lunga gestazione più volte rimandata a causa della pandemia e questa lunga, sofferta attesa, è diventata protagonista del lavoro e complice di un risultato che si è arricchito attraverso le aspettative. La musica si trasforma così nel simbolo di un ritorno verso qualcosa che fino a qualche anno prima poteva sembrare scontato, ma che in conseguenza della attesa è diventato una cura, un dono, un momento di ripresa quasi inaspettato che ha prodotto una energia e una intensità emotiva straordinaria.

Il repertorio è composto da brani di Enzo Pietropaoli che Cristina Renzetti ha scelto tra quelli dei tre album precedenti e ha interpretato con uno spirito innovativo rispetto alle versioni originali, testimoniato anche dai nuovi arrangiamenti dell'autore ed è completato da "Because" dei Beatles e "Pedro Pedreiro" di Chico Buarque nella versione italiana resa celebre da Enzo Jannacci.

I testi sono di Cristina Renzetti eccetto due poesie di Matteo Marchesini.





## TULLIO DE PISCOPO JAZZ 4TET

Sul Palco del Percfest brilla un'altra grande stella della musica italiana che va in scena col suo rinomato Jazz quartet. Tullio De Piscopo, leggenda vivente della storia della batteria, si presenta sul palco con tre straordinari artisti, da molti anni collaboratori di lusso di musicisti europei e di leggende del Jazz internazionali. Ora i quattro artisti si ritrovano a suonare di nuovo insieme, dopo aver calcato i più importanti palchi del Jazz italiano già all'inizio degli anni '90. Quattro musicisti che sono stati ambasciatori del Jazz italiano, daranno vita ad un'indimenticabile serata di grande musica dal vivo.

Questa produzione originale, nata da un'idea di Rosario Bonaccorso rappresenta un gioioso "ritorno" sulle scene di questo preziosissimo quartetto; ecco i protagonisti:

*Tullio De Piscopo*, vera leggenda della batteria, percussionista eclettico che spazia dal jazz alla classica, autore di colonne sonore, cantante e indimenticabile collaboratore di Pino Daniele, vanta una carriera talmente lunga e ricca che è impossibile da riassumere, basti citare alcuni dei musicisti con cui ha collaborato: Max Roach M'Boom Re Percussion, Quincy Jones, Chet Baker, Dizzy Gillespie, Gerry Mulligan, Gil Evans, Gato Barbieri, Vinícius de Moraes, Buddy DeFranco, Astor Piazzolla, Mina, Adriano Celentano, Lucio Dalla, Manu Chao, Franco Battiato, Fabrizio De André, Enzo Jannacci, e tanti altri.

*Emanuele Cisi*, sicuramente tra i più apprezzati sassofonisti italiani, da tempo inserito nella scena sassofonistica mondiale. Unisce una grande conoscenza della tradizione ad un solido e trasparente senso dell'invenzione e dello swing, oltre ad una tecnica straordinaria.

*Andrea Pozza*, unanimemente riconosciuto come uno dei migliori pianisti jazz a livello internazionale, adorato da tutti i grandi jazzisti che hanno suonato con lui; Chet Backer, Scott Hamilton, George Coleman, Charlie Mariano e molti altri.

*Rosario Bonaccorso*, contrabbassista, compositore, produttore. Da oltre 40 anni suona al fianco dei grandi del Jazz europeo ed americano, ha collaborato e registrato, solo per citarne alcuni, con Elvin Jones, Enrico Rava, Stefano Di Battista, Pat Metheny. È band leader di interessanti progetti musicali originali, con i quali si è esibito in molti importanti Festival Jazz Europei.



## MASSIMO FARAÓ "AFRO CUBAN 5TET" SPECIAL GUEST ERNESTTICO

Afro Cuban Quintet guidato da Massimo Faraó, presenta al Percfest il nuovo disco "Ladies in Mercedes" recentemente pubblicato dalla Giapponese Venus Records. Il gruppo nasce da un'intuizione di Massimo Faraó volta ad ampliare le possibilità espressive del piano trio classico. Al piano di Massimo Faraó, al contrabbasso di Nicola Barbon e alla batteria di Roberto "Bobo" Facchinetti, si affiancano la chitarra di Davide Palladin ed il suono cubano delle congas di Ernesttico, star delle percussioni. Seguendo la strada aperta da pianisti come Wynton Kelly e Red Garland, il quintetto reinterpreta brani del repertorio jazzistico in una chiave diversa, che al contempo viene contaminata dai ritmi latini, ma senza tralasciare la solida e radicata matrice swing.

Presente in oltre un centinaio i dischi, il pianista Massimo Faraó è conosciuto per le sue numerose e prestigiose collaborazioni internazionali con artisti di primo piano, da Buster Williams a Bobby Durham, Archie Shepp e Joey DeFrancesco. Nel 1993 è invitato per la prima volta negli Stati Uniti a suonare con Red Holloway e Albert Tootie Heath. Ha fatto parte, in occasione di diversi tour europei, del quintetto di Nat Adderley, completato da Antonio Hart, Walter Booker e Jimmy Cobb. E' stato membro del quartetto di Archie Shepp - 'Just in Time Quartet' - insieme a Wayne Dockery e Bobby Durham.

Le collaborazioni del famoso percussionista cubano Ernesttico sono importanti ed innumerevoli, dall'esordio del suo percorso professionale in Cuba, per poi suonare con Gonzalo Rubalcaba, Pat Metheny, Pino Daniele, Jovanotti, Raf, Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Gloria Estefan, Eric Marienthal, Horacio El Negro Hernandez, Irene Grandi, Fabio Concato, Anna Oxa, Carmen Consoli, Gianna Nannini, Tullio De Piscopo, Zuccherò, Renato Zero, Ron, Ivano Fossati, solo per citarne alcuni.

Nello stile di Ernesttico si avverte la ricerca di nuove forme di linguaggio, sia timbriche che ritmiche, una combinazione di colori, percussioni, batteria, sintetizzatori e voce. La notevole indipendenza, gli permette di ottenere una moltitudine di suoni, che danno la sensazione di ascoltare vari musicisti, quando in realtà, a suonare è uno solo.



## DANNY GRISSETT & JIM ROTONDI

UN DUO ORIGINALE IN ASSOLUTA ESCLUSIVA AL PERCFEST 2022

Danny Grissett è uno dei musicisti più ricercati della scena jazz di New York ed internazionale negli ultimi 20 anni. Dopo essersi trasferito da Los Angeles a New York nel 2002, Danny è diventato rapidamente il sideman preferito da artisti come Vincent Herring, Nicholas Payton, Jeremy Pelt, Vanessa Rubin... Da 16 anni fa parte dei gruppi del trombettista e compositore Tom Harrell, ed è apparso in ben sette delle sue ultime dodici uscite discografiche.

Danny Grissett ha iniziato la sua carriera da solista nel 2006 con l'uscita della registrazione di debutto "Promise" per l'etichetta Criss Cross Jazz, ottenendo molto successo della critica, a "Promise" nei successivi 10 anni sono poi seguite sei altre straordinarie registrazioni. La sua ultima registrazione, Remembrance, è stata pubblicata dall'etichetta discografica Savant di New York ed ha ricevuto 4 stelle sul Downbeat Magazine. Oltre a mantenere una intensa attività concertistica internazionale, Grissett è diventato un educatore molto apprezzato.

Il trombettista americano Jim Rotondi, da oltre 30 anni è una figura di spicco sulla scena internazionale. Il suo suono, la sua anima e il suo senso dello swing, lo hanno reso assai richiesto come leader e sideman in tutto il mondo.

Nato nel Montana e cresciuto in una famiglia di musicisti, Jim ha iniziato con il pianoforte all'età di otto anni ed è passato alla tromba all'età di dodici anni. Dopo essersi trasferito a New York, Jim ha cominciato a suonare e registrare con una serie di luminari del jazz, tra cui le big band di Ray Charles, Lionel Hampton, Toshiko Akiyoshi, Bob Mintzer e anche con i gruppi di Lou Donaldson, Curtis Fuller e Joe Chambers. Jim Rotondi attualmente dirige due dei suoi gruppi, un quintetto con il vibrafonista Joe Locke in prima linea, ed il gruppo elettrico Full House, che comprende anche il pianista David Hazeltine. È anche un membro fondatore del sestetto collettivo One For All, che presenta in prima linea il sassofonista Eric Alexander e il trombonista Steve Davis. Possiamo ascoltare Jim Rotondi in oltre 80 CD.

I CONCERTI - DOMENICA 19 GIUGNO

**Direzione Artistica** Rosario Bonaccorso

**Produzione** Comune di Laigueglia - Coop. Eusonica

**Coordinamento corsi** Giorgio Palombino - Rosario Bonaccorso

**Ufficio stampa** Interface Tourism - Milano

**Pianoforti** Canavese

**Luci fonica e assistenza** Miniservice

**Progetto grafico** Marta Delfino

**Immagine di copertina** Pierdamiano Bontempo

**Webmaster** Artevisiva

[www.percfest.it](http://www.percfest.it)

PERCFEST® dal 1996 Festival Jazz - suoni, sogni e immagini nelle Notti di Mezza Estate® sono marchi registrati. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si impegnano per realizzare con noi questo bellissimo viaggio. Un ringraziamento speciale a Giandomenico Ciaramella. Grazie ai nostri sponsor tecnici.



*a ciassa*



L'impronta



istanbul  
Agop Handmade cymbals from Turkey



**INFO E ACQUISTO BIGLIETTI E ABBONAMENTI**

[www.italianticket.it](http://www.italianticket.it) - Strobe +39 392 1854443

**PREVENDITA FISICA PRESSO:**

Casa del disco - Alassio / Giocolandia - Laigueglia

Ufficio stampa: [info@interfacetourism.com](mailto:info@interfacetourism.com)